



Indicazioni liturgiche per la celebrazione dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana dei bambini e dei ragazzi

In relazione alle prossime celebrazioni dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana per bambini e ragazzi, si offrono alcune indicazioni liturgiche da tener presenti in questo tempo di emergenza epidemiologica da Covid-19:

- Il Rito della Confermazione potrà essere celebrato durante la Messa (cf. *Rito della Confermazione*, nn. 20-39) o con la Liturgia della Parola senza distribuzione dell'Eucaristia (cf. *Rito della Confermazione*, nn. 40-59). Il parroco potrà discernere opportunamente il Rito in conformità alla propria situazione parrocchiale.
- Nella celebrazione della Prima Comunione e della Confermazione, si eviti la processione di ingresso con i comunicandi e i cresimandi e si dispongano i bambini e i ragazzi già nei loro posti in assemblea; la processione introitale sia composta soltanto dal celebrante e dai ministri strettamente necessari per la celebrazione.
- Si ricorda che, in conformità a quanto definito dal CTS in data 10 agosto 2020 nella Nota del Ministero dell'Interno: «*Durante lo svolgimento delle funzioni religiose, non sono tenuti all'obbligo del distanziamento interpersonale i componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi/congiunti, parenti con stabile frequentazione; persone, non legate da vincolo di parentela, di affinità o di coniugio, che condividono abitualmente gli stessi luoghi e/o svolgono vita sociale in comune*».
- Il numero di familiari per ogni bambino e ragazzo che potrà partecipare alle celebrazioni sarà in relazione alla capienza dell'aula liturgica, tenendo presente che tutt'ora vige l'indicazione per la quale il limite massimo di partecipanti alle celebrazioni che si svolgono nelle chiese è di 200 fedeli.
- I comunicandi e i cresimandi sono esonerati dall'indossare la mascherina soltanto dal momento in cui giungono al loro posto in assemblea, invece devono indossarla ogni qualvolta debbano muoversi all'interno e all'esterno dell'aula liturgica; per tutti gli altri fedeli, compresi i congiunti, resta valida l'indicazione di indossarla in modo adeguato.
- Per evitare movimenti durante la celebrazione che rischiano di non rispettare la distanza interpersonale, nella celebrazione della Confermazione è consigliabile disporre i cresimandi nei primi banchi dell'assemblea e i corrispettivi padrini e madrine nei posti immediatamente dietro di loro. In tal modo, sarà il celebrante a muoversi verso i cresimandi nel momento della Crismazione mentre i padrini e le madrine rimarranno al loro posto senza porre la loro mano sulla spalla dei ragazzi.
- Nel momento specifico della Crismazione il celebrante, indossata la mascherina in modo adeguato, igienizzi le mani prima e dopo il rito stesso. Il segno di croce sulla fronte dei cresimandi verrà fatto utilizzando un piccolo tampone di ovatta imbevuto di crisma, uno per ogni ragazzo, facendo attenzione a non toccare la fronte con la mano. Tutti i tamponi verranno debitamente raccolti e, al termine della celebrazione, saranno bruciati.



- Il Rito di pace previsto a seguito della Crismazione sarà celebrato senza scambiare alcun gesto concreto, in modo da evitare qualsiasi contatto.
- Durante la celebrazione della Prima Comunione e della Confermazione si eviti la processione della presentazione delle offerte; la raccolta di offerte seguirà le indicazioni già disposte dal Decreto Diocesano dell'11 maggio 2020: «*Le eventuali offerte non siano raccolte durante la celebrazione, ma attraverso appositi contenitori, che possono essere collocati agli ingressi o in altro luogo ritenuto idoneo*». L'eventuale raccolta di beni da offrire per i poveri si faccia in un altro momento e in un'altra modalità.
- Si ricorda che, nella distribuzione della Comunione, il pane eucaristico viene ricevuto dai fedeli soltanto sulle mani, pertanto non potranno esserci casi particolari per i quali è possibile riceverla in bocca, anche nel caso dei bambini che per la prima volta ricevono questo Sacramento.
- In linea con le disposizioni vigenti, non si consegnino pergamene e ricordini al termine delle celebrazioni; si trovino eventualmente altre modalità più sicure per donare ai bambini e ai ragazzi un ricordo della celebrazione.
- Al termine delle celebrazioni si evitino foto di gruppo con tutti i bambini e i ragazzi a meno che non si riesca ad assicurare la distanza minima richiesta. Si ricordi anche ai genitori di fare molta attenzione nell'evitare assembramenti causati da foto di famiglia, sia nell'aula liturgica che all'esterno.

Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano

Don Enrico Scaccia